



Via libera alla firma digitale e alla posta elettronica certificata a livello europeo. A Bruxelles, il presidente di turno del Consiglio europeo delle telecomunicazioni, **Antonello Giacomelli**, e la parlamentare europea

Marita Ulvskog

in qualità di rapporteur firmeranno elettronicamente il

regolamento eIDAS

(electronic identification and trust services for electronic transactions in the internal market), che consentirà di dare valore legale all'identificazione, al riconoscimento e alla firma digitali di ogni persona giuridica negli stati Ue, pubblica e privata. La firma sarà apposta con una smart card personale. "Il regolamento rappresenta il primo passo concreto in direzione del mercato digitale unico - spiega il sottosegretario alle tlc Giacomelli - per esempio, con la firma elettronica europea le Pmi potranno partecipare senza carte né bolli ai bandi di gara di tutti i paesi Ue. Il digitale è la strada principale per far ripartire l'economia europea".

La cerimonia di firma si terrà in occasione dell'evento di lancio del regolamento eIDAS, organizzato dalla Commissione europea, al quale parteciperà il vicepresidente della Commissione europea e commissario all'Agenda digitale **Neelie Kroes**. Il regolamento UE 910/2014 è in vigore dal 17 settembre scorso, ma sarà applicato, per quanto riguarda servizi fiduciari come la posta elettronica certificata, a partire dal luglio 2016 per dare tempo agli stati di adeguare servizi e legislazioni nazionali. Infine, a partire dalla seconda metà del 2015 su base volontaria e soltanto dal 2018 come obbligo di legge, un cittadino italiano potrà utilizzare la sua carta d'identità elettronica per accedere a servizi pubblici online di un altro paese europeo per i quali è richiesto l'uso di un mezzo di identificazione elettronica.

14 ottobre 2014

Scritto da Claudio Stabile

Mercoledì 15 Ottobre 2014 09:06
